

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 20° - N° 918

Domenica 25 novembre 2018

XXXIV domenica del Tempo Ordinario

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

## "Il mio regno non è di questo mondo"

Dal Vangelo secondo Giovanni (18,33-37)

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».



Oooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

**Meditiamo:** Nella domenica che conclude l'anno liturgico la Chiesa celebra la festa di Cristo Re. Cristo è l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine, o meglio il Compimento di tutte le cose. Gesù è il centro della creazione; e pertanto l'atteggiamento richiesto al credente, è quello di riconoscere e di accogliere nella vita questa sua centralità. Cristo è *centro del popolo di Dio* e si prende cura del suo popolo e di tutti noi, a costo della sua vita. Cristo è anche il *centro della storia dell'umanità e anche il centro della storia di ogni uomo*. Abbiamo bisogno di invocare e affrettare il regno di Cristo: regno di giustizia, di amore, di pace, di perdono, di amore. Davvero il mondo ha bisogno di questo regno, ha bisogno di Cristo Salvatore. Siamo chiamati ad essere i portatori della verità di Gesù. Anche l'umanità di oggi è chiamata a implorare e a costruire il regno di Dio, la civiltà dell'amore e non dell'odio.

Don Roberto Rossi

## *La preghiera nella Bibbia*



**Il Signore regna, si riveste di splendore.**

Il Signore regna, si riveste di maestà:

si riveste il Signore, si cinge di forza.

È stabile il mondo, non potrà vacillare.

Stabile è il tuo trono da sempre,

dall'eternità tu sei. (Sal 92)



### **Per riflettere: LA PACE IN MEDIO ORIENTE**

Papa Francesco, i patriarchi, i metropoliti e i vescovi delle Chiese presenti in Medio Oriente si sono riuniti il 9 luglio 2018 a Bari per pregare e riflettere sulla pace in quelle terre martoriate da una perenne guerra fratricida.

L'incontro è avvenuto attorno alla tavola rotonda approntata nella navata centrale della basilica di Bari, un incontro fisicamente "a porte chiuse", ma spiritualmente a porte spalancate per accogliere il dolore e per diffondere la speranza. Lì, in quella circolarità, simbolo della comunione trinitaria, lì in quel consesso in cui nessuno occupava il primo posto e tutti lo hanno lasciato all'unico Signore, lì i partecipanti hanno potuto dirsi l'uno all'altro cosa ardeva nel loro cuore camminando insieme in cerca della pace che viene dal Signore. Lì hanno potuto narrare e ascoltare le sofferenze e le speranze dei cristiani delle rispettive Chiese, lì hanno potuto rendere grazie al Signore per la comune testimonianza di fede che le tragiche vicende di quelle terre sollecitano nei discepoli del Signore, lì hanno potuto rinnovare insieme la memoria dei luoghi e dei tempi in cui per la prima volta è risuonato il termine di "cristiani" per indicare "quelli della via", i seguaci dell'uomo di Nazareth morto e risorto per la salvezza di tutti.

E dalla soglia di quella chiesa, assieme alle colombe annunciatrici di pace, chissà che non abbia preso il volo anche l'anelito più ardente per l'unità visibile dei cristiani, chissà che l'incontrarsi insieme come fratelli attorno all'unica tavola non sia profezia che affretta il giorno in cui alla stessa tavola si potrà comunicare all'unico pane e all'unico calice, al corpo e al sangue dell'unico Signore delle nostre chiese e delle nostre vite.

Enzo Bianchi

